

COMUNE DI TARSIA
Provincia di Cosenza
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

PARERE N. 02 Data 24/01/2024	Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021 - 2024 - 2026
---	---

L'organo di revisione economico-finanziaria, nominato con deliberazione consiliare n.16 in data 30/05/2022, esecutiva, in relazione alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "L'Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021 - 2024 - 2026".

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 38 in data 30/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con delibera di Consiglio comunale n. 39 in data 30/12/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Premesso altresì che:

- l'art. 6 comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'art. 6, al comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: "5. Entro il 31 Marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto

legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, di cui sopra stabilisce che Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1;
- Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni “con meno di cinquanta dipendenti.”, disponendo in particolare al comma 4, che queste procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.” ;

Dato atto che:

- il Comune di Tarsia, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 15 (quindici);
- il Comune di Tarsia alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: “3. *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*” e precisamente: “6. (...) *con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. *Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1,*

del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Rilevato che l'Organo di Revisione è chiamato ad esprimersi sulla sezione 3.3 del PIAO relativa alla programmazione del Fabbisogno del Personale;

Tenuto conto che la sezione richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 19/12/2023 avente ad oggetto: *“aggiornamento del piano del fabbisogno del personale anno 2023/2025 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività ed Organizzazione e rideterminazione della pianta organica”* nella quale si prevede il seguente piano assunzionale:

Annualità 2024:

- assunzione di nr. 4 unità – Area degli OPERATORI ESPERTI- Ex cat. B-B3 – part time al 50% – ausiliare del traffico – per mesi 5 – utilizzo graduatoria approvata con determinazione del settore Amministrativo n. 375/76 del 01/08/2023 a seguito di selezione pubblica
- Avvio della procedura di PROGRESSIONE VERTICALE: N. 1 unità DA OPERATORE (Ex Cat. A) A OPERATORE ESPERTO (Ex Cat. B);
- Assunzione eterofinanziata Bando si Coesione: AREA TECNICA CATEGORIA D1 – AREA EQ – FULL TIME; AREA FINANZIARIA CATEGORIA D1 – AREA EQ – FULL TIME; AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZI SOCIALI CATEGORIA D1 – AREA EQ – FULL TIME.

Annualità 2025:

- Assunzione tramite procedura comparativa ex art 110 TUEL: N. 1 UNITA AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZI SOCIALI CATEGORIA D1 – AREA EQ – FULL TIME

Annualità 2026: nessuna programmazione

PRESO ATTO E RILEVATO

che:

a) rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

Visti:

- il parere di Regolarità Tecnica FAVOREVOLE ai sensi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del Dlgs.267/2000 attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere di Regolarità Contabile FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Vista la Sezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni di personale) del PIAO predisposto dall' Ente e dato atto che la stessa costituisce modifica al Programma triennale per il fabbisogno del personale 2023/2025 che era stato previsto nel DUPS;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L. 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto lo schema di DM 17 marzo 2020;

Vista la circolare 13 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto con la certezza che, secondo il campionamento utilizzato, le verifiche eseguite e le analisi svolte, l'ente, per effetto dell'adozione dell'approvando piano triennale dei fabbisogni di personale, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2024/2026.

Reggio Calabria, 24/01/2024

Il Revisore dei Conti

